GALILEO

DARDO

INASCOLTO

COOPERATIVA SOCIALE

DAL 1991

INGEGNO

IOTAIUTO

ARIA

Bilancio Sociale 2025

Sommario

Presentazione 3
Informazioni generali 7
Perimetro di rendicontazione sociale 7
Principi di redazione del Bilancio Sociale 8
Matrice di raccordo del Bilancio Sociale con le Linee Guida Ministeriali 9
Chi siamo 11
Mission 18
La Governance 19
Base Sociale e Risorse Umane 21
La formazione dei lavoratori 23
Le politiche attive per il lavoro 26
I soci volontari 27
Sicurezza e qualità 28
La sicurezza sul posto di lavoro 28
La qualità nei servizi e nel sistema di gestione 29
La gestione dei servizi 30
Dimensione economica e patrimoniale 37
I costi d'esercizio 38
Modello organizzativo 231 39
Rapporti con il territorio 40
Piano di miglioramento 2026 41

Presentazione

> Il vero valore generato coincide con la massima inclusione lavorativa e sociale.

La Cooperativa Sociale GALILEO nasce con l'obiettivo di dimostrare come l'inclusione lavorativa di persone con disabilità o in condizione di svantaggio non sia solo un dovere etico, ma una leva strategica capace di generare standard di competitività e qualità del servizio superiori ai benchmark di mercato.

Il "Modello Galileo" si inserisce nel panorama economico come un'alternativa concretamente sostenibile in termini di governance e impatto sociale. Al perseguimento del profitto a breve termine, la Cooperativa contrappone un modello di stabilità economico-finanziaria volto al pareggio di bilancio, dove il vero valore generato coincide con la massima inclusione lavorativa e sociale.

Tale orientamento si traduce in una gestione rigorosa che supera i tradizionali stereotipi legati alle cooperative di tipo B (spesso associate a servizi a basso valore aggiunto). Operiamo attraverso una progettazione accurata delle fasi di avvio, una selezione e formazione mirata del personale e un monitoraggio costante dei processi. Il rapporto con i partner e i committenti è basato su una sinergia continua, garantita da periodici stati di avanzamento lavori (SAL) e da un'analisi proattiva volta al superamento tempestivo delle criticità operative.



Andamento dei servizi e attività

Si riporta di seguito una sintesi dell'andamento dei principali servizi erogati dalla cooperativa

INASCOLTO

Il contratto con Banco BPM è stato parzialmente adeguato ai valori del nuovo CCNL (nel 2026 avremo il possibile rinnovo contrattuale), stiamo provando ad avviare un nuovo filone legato al cup in particolare con l'Ospedale Pederzoli di Peschiera, per il momento il servizio copre i costi vivi.

INGEGNO

Ingegno rimane sempre una fonte importante di innovazione che nell'anno 2025 ha visto l'utilizzo dei large language models in maniera abbastanza massiva. E' stato sviluppato un sistema documentale per la fiera di Verona particolarmente innovativo che con l'utilizzo di un chatbot permette di interrogare in maniera libera un sistema documentale, ottenere sintesi di documenti e generare nuovi documenti basandosi sui vecchi. Procede lo sviluppo del progetto Smart Verona e del progetto Lexy. Sono in arrivo nuove ed importanti commesse che si concretizzeranno nel 2026.

IOTAIUTO

Nel 2025 oltre al completamento dei progetti legati al PNRR in co-progettazione con il Comune di Verona, ULSS 9 Scaligera e gli altri enti del terzo settore (9 appartamenti protetti), abbiamo iniziato il contratto con la Fondazione Toffoli e a fine anno ci hanno assegnato un bando per la domotizzazione di 46 appartamenti dell'Istituto Assistenza Anziani di Verona. Abbiamo messo in produzione il nuovo sito iotaiuto.it.



ARIA

Nel 2025 abbiamo lavorato con il consolidamento del nuovo business model per i servizi a valore aggiunto (privati, aziende, strutture ricettive), che nel 2026 vedrà un ulteriore cambiamento orientandoci verso le attività che secondo noi porteranno maggiore stabilità e sempre più verso la connettività vista come commodity. Abbiamo vinto la gara per la fornitura di una copertura di una rete Lora nel comune di Verona per gli stalli di carico scarico merci nel centro.

Non dobbiamo inoltre dimenticare che stiamo costruendo per adattarci alle nuove normative sulla sicurezza approvate una rete interna con molte policy sull'utilizzo degli endpoint, sull'autenticazione, sulla sicurezza dei dati, sulla crittografia. Inoltre è in sviluppo il progetto interno di business continuity, disaster recovery, sicurezza logica e mantenimento certificazioni.

DARDO

Il team è composto da ventidue persone, di cui quattordici con disabilità, il cui impegno costante ha consentito alla Unit di affrontare un anno di profonda trasformazione mantenendo qualità ed equilibrio economico.

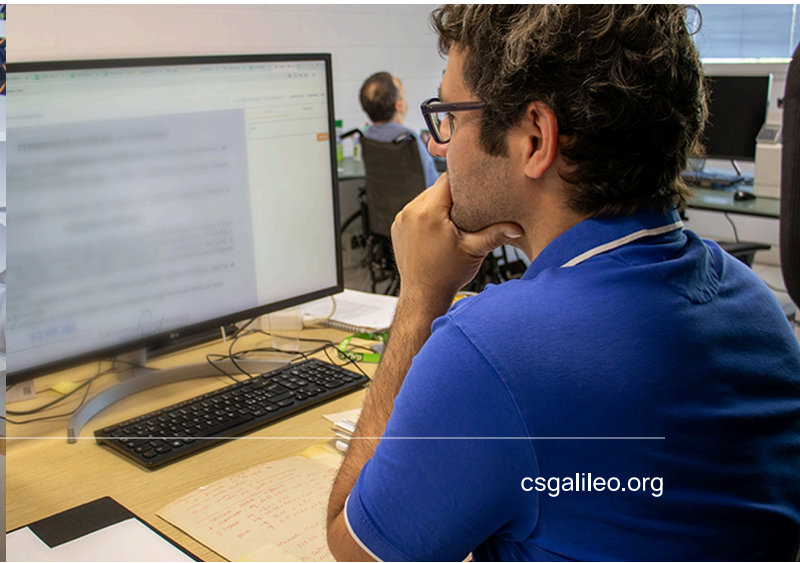
Dardo ha completato la migrazione di tutti i servizi sul software Charta, sviluppato interamente da Ingegno, superando sfide tecniche rilevanti e arrivando nel 2026 a presentare la domanda di accreditamento ACN.

Sul piano commerciale, ai Comuni di San Zeno di Montagna, Torri del Benaco, Garda, Pescantina e Villafranca si sono aggiunti la determina di Brenzone e ulteriori Enti che hanno affidato a Galileo la digitalizzazione e l'archiviazione delle pratiche edilizie; per il 2026 sono inoltre in fase di acquisizione i progetti con Max Mara e con L'Arena di Verona, tramite Archiva.

Nel corso dell'anno la squadra ha anche rivisto il proprio metodo di lavoro, specializzandosi nella digitalizzazione granulare ed in quella massiva.

Evoluzione della collaborazione con Nexi Payments S.p.A. – Sul fronte contrattuale, è stato ottenuto un rinnovo su base bimestrale in sostituzione della precedente scadenza annuale. Un risultato particolarmente significativo è il mantenimento inalterato dell'organico, che conferma la presenza di tutte e 4 le risorse inserite: un obiettivo di rilievo che consolida la stabilità del team attuale.





L'ambizione di questo documento è favorire una comprensione profonda del valore aggiunto generato dal "fare cooperativa", un impatto che supera i confini della nostra organizzazione e si riflette sull'intera comunità.

In primo luogo, l'inclusione lavorativa non rappresenta un beneficio circoscritto al singolo individuo, ma un investimento strategico per la collettività. L'inserimento attivo di una persona con disabilità o in condizioni di svantaggio nel circuito produttivo innesca un circolo virtuoso: trasforma un costo sociale in una risorsa attiva, riducendo la spesa pubblica assistenziale e sanitaria. Il lavoro, infatti, restituisce dignità, stimola l'autonomia e migliora il benessere psicofisico complessivo, riducendo l'incidenza di patologie e dipendenze.

> In secondo luogo, questo Bilancio intende scardinare definitivamente il falso mito che associa il non-profit all'improvvisazione o alla carenza di professionalità. L'assenza dello scopo di lucro non riduce, ma anzi amplifica, il nostro impegno verso l'eccellenza operativa e la qualità della produzione.

Gli indicatori rendicontati nelle pagine seguenti nascono proprio per dare evidenza scientifica a questa visione. Trovano così centralità i dati relativi alle ore di formazione continua, agli investimenti strutturali nella sicurezza sul lavoro e all'evoluzione dell'organigramma aziendale. L'introduzione normativa del Bilancio Sociale non è stata quindi vissuta come un mero adempimento burocratico, bensì come una preziosa opportunità: uno stimolo per rendere visibile, misurabile e trasparente lo straordinario valore umano e professionale che ogni giorno anima i nostri reparti produttivi.

Il 2025 si è confermato — come anticipato nella relazione dello scorso esercizio — un anno di significativa transizione: l'esercizio è stato attraversato dal pieno dispiegarsi degli effetti del rinnovo del CCNL delle cooperative sociali, entrato in vigore nel febbraio 2024, e dal proseguimento degli investimenti legati alla nuova sede acquistata nel 2024. Nonostante questo contesto, la cooperativa ha chiuso l'esercizio con un utile e con un miglioramento generalizzato degli indicatori di redditività e di liquidità, dimostrando ancora una volta la solidità del proprio modello cooperativo e la tenuta del proprio scopo mutualistico.



Buona lettura.

Il Presidente.

Informazioni generali[1]

Ragione sociale	Cooperativa Sociale Galileo
Indirizzo	Via della Segheria 7 – 37141 - Montorio VR
Partita Iva/Codice fiscale	02291240238
Forma giuridica	Cooperativa Sociale
Data costituzione	1991
Telefono	045577444
Sito internet	www.csgalileo.org
Email	csgalileo@csgalileo.net
PEC	csgalileo.com@pec.it
Codice Ateco attività prevalenti	82.20.00; 61.90.10; 62.10.00; 63.10.29; 73.11.02;
N° REA	VR228643

Perimetro di rendicontazione sociale

In attuazione dello scopo mutualistico, tenuto conto dei requisiti dei propri soci e del loro interesse alla partecipazione ai vantaggi mutualistici, la società ha come oggetto quello di "perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini portatori di handicap fornendo loro un'opportunità di lavoro e di evoluzione personale e professionale attraverso l'esercizio di attività produttive, avvalendosi anche della collaborazione di terzi, nei settori più avanti indicati, in applicazione dei principi della mutualità, solidarietà e democraticità, senza fine di speculazione privata".

L'attività svolta dalla Cooperativa, come oggetto del "perimetro" di rendicontazione sociale del presente documento, è riclassificabile al punto p) dell'Art. 5 Codice Terzo Settore (D.Lgs n° 117/2017).

Principi di redazione del Bilancio Sociale

Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell'art.14, comma 1, D.lgs. N° 117/2017 e con riferimento alle Imprese Sociali, dell'art. 9, comma 2 D.Lgs. n. 112/2017. La matrice di raccordo fra i requisiti indicati nelle Linee Guida e i capitoli del presente documento di Bilancio Sociale sono riportati alla pagina seguente.

Allegato A della DGR Regione Veneto N° 815 del 23/06/2020. Schema tipo e Guida per la realizzazione utili per l'adeguamento all'obbligo di redazione annuale del Bilancio Sociale da parte delle Cooperative Sociali e dei loro Consorzi con sede legale nella Regione del Veneto.



1 Informazioni generali coerenti con le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell'art.14, comma 1, D.lgs. n° 117/2017 e con riferimento alle Imprese Sociali, dell'art. 9, comma 2 D.L. n. 112/2017.

Matrice di raccordo del Bilancio Sociale con le Linee Guida Ministeriali

Area informativa	Dettagli informativi richiesti da Linee Guida Ministeriali	Capitoli del Bilancio Sociale	Pag.
6.1 Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale	Eventuali standard di rendicontazione utilizzati.	Informazioni generali	8
	Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di misurazione	NA	
	Altre informazioni utili per comprendere processo di rendicontazione	NA	
6.2 Informazioni generali sull'ente	Nome Ente	Informazioni generali	7
	Codice Fiscale	Informazioni generali	7
	Partita Iva	Informazioni generali	7
	Forma giuridica e qualificazione ai sensi del CTS	Informazioni generali	7
	Indirizzo Sede Legale	Informazioni generali	7
	Altre sedi	NA	
	Aree territoriali di attività	Chi siamo	11
	Valori e finalità perseguite (mission)	Mission	18
	Attività statutarie individuate ai sensi Art. 5 D.Lgs 117/2017	Informazioni generali	7
	Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	NA	
	Collegamento con altri enti del terzo settore	Rapporti con il territorio	40
	Contesto di riferimento	Chi siamo	11
6.3 Struttura, governo e amministrazione	Consistenza e composizione della base sociale/associativa	Base Sociale - Ris.umane	21
	Sistema di governo e controllo	La Governance	19
	Aspetti sugli aspetti relativi alla democraticità interna	La Governance	19
	Mappatura dei principali stakeholder	Rapporti con il territorio	40
	Coinvolgimento di lavoratori e utenti (solo per Imprese sociali ai sensi art. 11 D.Lgs.112/2017)	NA	
6.4 Persone che operano per l'ente	Tipologia, consistenza e composizione del personale dell'ente	Base Sociale - Ris.umane	21
	Attività formativa	La formazione dei lavoratori	23
	Struttura dei compensi e delle retribuzioni	Base Sociale - Ris.umane	22
	Criteri di rimborso ai volontari	I soci volontari	27
	Indennità di carica per la governance	La Governance	20
	Compensi dei dirigenti	La Governance	20
	Rapporto fra retribuzione lorda massima e minima dei lavoratori	Base Sociale - Ris.umane	22
	Numero volontari che hanno usufruito di rimborsi	I soci volontari	27
	Modalità di regolamentazione rimborsi ai volontari	I soci volontari	27
	Pubblicazione sul sito web compensi governance (art.14 c.2 CTS)	NA	

Area informativa	Dettagli informativi richiesti da Linee Guida Ministeriali	Capitoli del Bilancio Sociale	Pag.
6.5 Obiettivi e attività	Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti	La gestione dei servizi	30
	Informazioni sugli output risultanti dalle attività poste in essere.	La gestione dei servizi	30
	Effetti sui portatori di interesse prodotti dalle azioni realizzate	La gestione dei servizi	30
	Certificazioni di qualità dell'ente/accreditamento	Sicurezza e qualità	29
	Evidenza di coerenza delle attività dell'ente con le finalità dell'ente	Chi siamo	11
	Il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati	La gestione dei servizi	30
	Fattori ritenuti fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi programmati	La gestione dei servizi	30
6.5 Informazioni specifiche per Enti filantropici	Elenco e importo delle erogazioni deliberato ed effettuate	NA	
	Indicazioni beneficiari delle erogazioni diversi dalle persone fisiche	NA	
	Numero dei beneficiari persone fisiche	NA	
	Totale degli importi erogati alle persone fisiche	NA	
6.6 Situazione economica finanziaria	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	Dimensione economica e patrimoniale	37
	Specifiche informazioni sulla raccolta fondi	Dimensione economica e patrimoniale	37
	Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nel corso della gestione ed azioni di mitigazione effetti negativi	NA	
6.7 Altre informazioni	Indicazioni su contenzioni in corso rilevanti ai fini del BS	NA	
	Altre informazioni di natura finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale (D.Lgs. 254 del 30/12/2016): parità di genere, rispetto diritti umani, lotta alla corruzione.	NA	
	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione	La Governance	19
6.7 Altre informazioni ambientali	Politiche di impatto ambientale	Sicurezza e qualità	28
	Indicatori di impatto ambientale	NA	
	Indicatori per la gestione rifiuti	NA	

1 Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'Art.14 c.1 D.Lgs 117/2017

3 NA= requisito non applicabile

Chi siamo

La Cooperativa Sociale GALILEO nasce nel 1991 con una visione pionieristica: creare un ponte concreto tra la disabilità e le tecnologie dell'informazione (Information Technology). Nel corso degli anni, questa intuizione si è consolidata, permettendo alla Cooperativa di sviluppare elevate professionalità nei settori dell'informatica, delle reti a banda ultralarga e del customer care evoluto.

Oggi GALILEO è una solida realtà di mercato in cui la sensibilità, lo spirito di ascolto e i valori di uguaglianza si integrano perfettamente con l'efficienza e la competitività richieste dal contesto economico. Crediamo fermamente nella costruzione di un'economia etica: un principio che applichiamo internamente promuovendo un modello di equità interna, in cui le differenze retributive tra le risorse sono ridotte al minimo.

La nostra operatività si estende anche alla progettazione di percorsi dedicati a disabilità complesse che difficilmente troverebbero spazio nei contesti occupazionali esistenti; per loro, GALILEO si impegna a creare ambiti protetti e competenze propedeutiche all'avvicinamento al mondo del lavoro.





"Per noi essere impresa sociale significa costruire progetti con persone svantaggiate. Molte attività vedono la partecipazione attiva e proficua di persone svantaggiate. In questo senso, la nostra sfida è dimostrare che un'attività di altissima professionalità può essere svolta con persone svantaggiate. Da qui emerge un altro valore di riferimento della Cooperativa, la dignità: una persona svantaggiata e/o disagiata che ha un lavoro diventa un valore per la società e non un peso; tutti partecipano al mantenimento della Cooperativa e tutti condividono i frutti del proprio lavoro."

Pierluigi Tacinelli, A.D. della Cooperativa.

Gli Orizzonti di Sviluppo: Un Hub Tecnologico Multidisciplinare

Grazie a storiche collaborazioni strategiche – come la sinergia con la società Tecmarket per la gestione del customer care del Gruppo Banco BPM – GALILEO ha potuto esprimere appieno il proprio scopo sociale. L'evoluzione delle nostre competenze ci ha portati a strutturare un vero e proprio Hub Tecnologico Multidisciplinare, specializzato in cinque macro-aree di attività ad alto valore aggiunto:

Area Contact Center Evoluto: Gestione professionale in outsourcing di servizi di customer care avanzati per primari gruppi societari e istituti bancari, dove la qualità della relazione e la precisione tecnica si fondono per garantire l'eccellenza del servizio.

Area Infrastrutturale e Connettività: Attraverso il brand ARIA Offriamo soluzioni di connettività ultraveloce, sicurezza digitale e fisica, comunicazione unificata e domotica, progettate su misura per privati, partite IVA, imprese e hospitality. Portiamo la tua realtà in un ecosistema digitale affidabile, semplice e protetto.

Ricerca & Sviluppo e Software di Nicchia: Progettiamo soluzioni software su misura, algoritmi di machine learning e sistemi basati su grandi modelli linguistici (LLM) che automatizzano processi complessi e trasformano la tecnologia in un ponte verso l'inclusione lavorativa di alto livello.

Digitalizzazione e archiviazione documentale: Digitalizziamo gli archivi fisici e offriamo software di archiviazione su misura che, dove necessario, integrano l'AI proprietaria Charta per l'estrazione automatica dei dati.

Domotica: Progettiamo e installiamo sistemi domotici personalizzati per privati, aziende e strutture ricettive. La nostra tecnologia si adatta, rendendo ogni ambiente più sicuro, efficiente e confortevole, senza complicazioni.

1991

- Cooperativa Sociale a mutualità prevalente di diritto
- Iscritta al Registro Regione Veneto delle Cooperative Sociali
- Accreditata a livello regionale per Albo Cooperative Sociali

Anno di fondazione Cooperativa Sociale: 1991

La nostra storia

1991

La Cooperativa di lavoro Galileo nasce il 5 febbraio del 1991 come un'unione di forze createsi per aiutare quanti, a causa del loro handicap, rischiano di rimanere ai margini di una società poco attenta ai loro problemi e a quelli dei meno fortunati. I mezzi erano pochi ma non la fede e le idee. E fu così che Eugenio Pio Botti, presidente fin dal suo nascere della Cooperativa intraprese, una strada ricca di ostacoli ma che si rivelò di grande lungimiranza.

La storia di Cooperativa Galileo richiama l'insegnamento dell'Ing. Adriano Olivetti: "dare vita ad una fabbrica che fosse prima di tutto comunità di uomini sostenuta da valori condivisi e dall'etica di fare per gli altri".

Soci Fondatori:

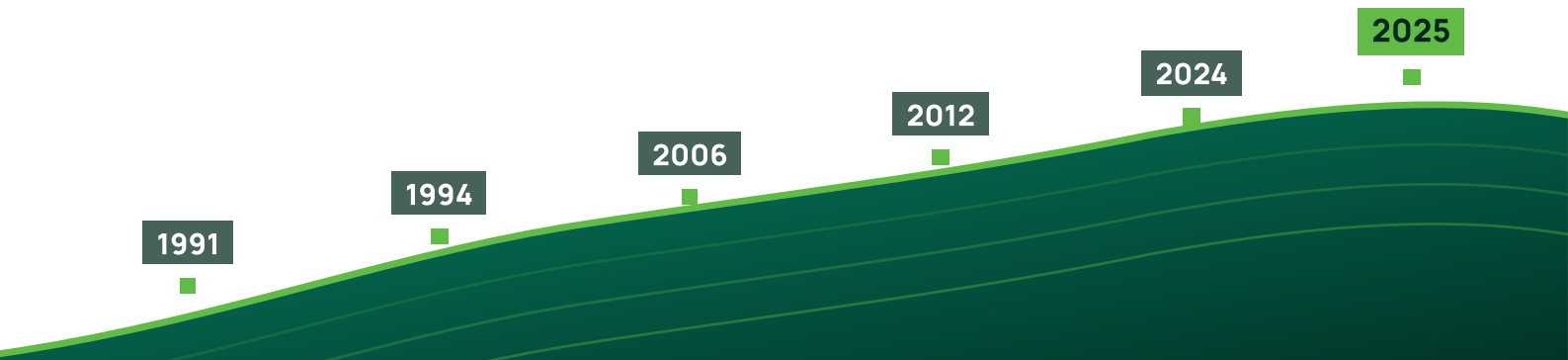
Cappellina Vittorio	Ongaro Giuseppe	Bertoldi Corinna Jonta
Melis Alberto Maria	Muzioli Roberto	Speri Luigi
Romanazzi Pasquale	Beghini Giuseppe	Botti Eugenio Pio

La Cooperativa di Lavoro Galileo fu trasformata in Cooperativa Sociale Galileo il 13 marzo 1994,

Soci che contribuirono alla trasformazione:

Cappelina Vittorio	Ongaro Giuseppe	Bertoldi Corinna Jonta	Scarsini Mons. Giorgio
De Giuli Paolo	Ferrari Andrea	Beghini Giuseppe	Melis Alberto Maria
Muzioli Roberto	Speri Luigi	Romanazzi Pasquale	Botti Eugenio Pio

Cooperativa Sociale Galileo fu tra le prime nella provincia di Verona. Il raggio d'azione venne individuato nel territorio Veronese: dopo un cambio di sede oggi la Cooperativa opera nelle sedi di Verona in Via della segheria 7 - Montorio, in via Meucci presso la struttura del Banco Popolare e a Rovereto di Trento. Le tappe della storia di Cooperativa sono legate all'evoluzione dei servizi offerti.



1994

1996
2000

1994

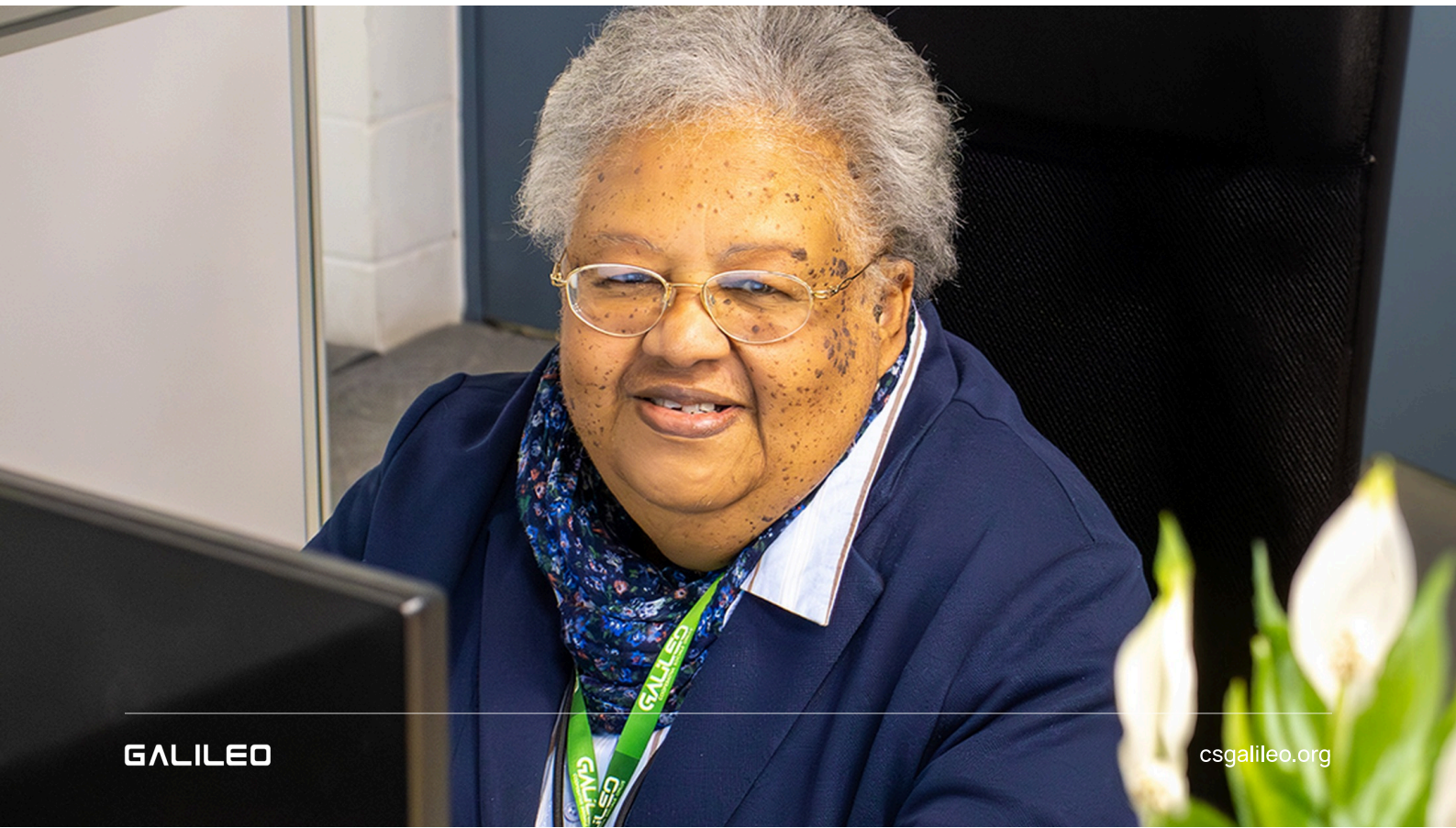
Il giorno 3 maggio 1994 la Cooperativa vinse una gara per la elaborazione dati in service relativo alla procedura così detta “Spesa Farmaceutica Convenzionata Esterna” con l’allora ULSS 25 (dopo ULSS 20, oggi ULSS 9), con l’obiettivo di offrire lavoro come data entry a ragazzi/e con elevati gradi di invalidità e l’elaborazione dei dati inseriti con invio telematico al Cineca di Bologna.

1996

Nell’anno 1996 inizia in seguito a vincita gara il servizio di imputazione dati degli “straordinari” ed invio degli stessi alla software house che elaborava gli stipendi di tutti dipendenti dell’Azienda Ospedaliera di Verona. Nell’anno 1997 in seguito a vincita gara con Azienda Ospedaliera di Verona inizia attività di imputazione ed elaborazione dei dati della “Specialistica…Mobilità interna ed esterna delle prestazioni specialistiche“. Nell’anno 1999 il 20 novembre la Ulss 22 di Bussolengo presenta “TIASSISTO” di Cooperativa Sociale Galileo, realizzazione gestionale dell’ospite in Casa di Riposo “L’Assistenza Sanitaria nelle Strutture Residenziali Protette: Passato e Presente, e…. “

2000

Nell’anno 2000 il 16 marzo viene presentato presso la sede della Ulss 20 di Verona il progetto “Telelavoro sì Grazie “. Capofila del progetto la Ulss 20 di Verona che si avvale della collaborazione di IAL Veneto e Cooperativa Sociale Galileo. Il progetto ha come scopo la promozione di un modello di sperimentazione sociale per favorire l’inserimento di 4 persone disabili e persone che hanno sperimentato l’utilizzo di sostanze stupefacenti nel mondo del lavoro attraverso l’utilizzo di tecnologie informatiche atte alla modalità di lavoro da remoto.



2002

2004
2006
2008

2002

Nell'anno 2002 il 12 aprile la Ulss 20 di Verona assegna a Cooperativa Sociale Galileo in convenzione l'attività di imputazione dati della "Veterinaria" per la realizzazione della banca dati degli allevamenti e dei capi bovini. Nell'anno 2003 nel mese settembre di inizia una collaborazione con la Società TecMarket Servizi S.p.A. del Gruppo BPV per imputazione dati e supporto telematico.

2004

Nell'anno 2004 il 2 febbraio viene presentato "Labortech" progetto della Ulss 20 di Verona con il patrocinio della Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno ed Ancona e la collaborazione di Cooperativa Sociale Galileo. Il progetto ha come scopo la comunicazione personale fra persone disabili inserite nei vari Ceod e persone normodotate avvalendosi di tecnologie informatiche.

2006

Il 13 luglio 2006 è un giorno importante perché la Cooperativa Galileo riceve da TecMarket Servizi S.p.A. oggi del Gruppo Banco BPM l'incarico di fornire servizi bancari ad elevato valore aggiunto. Si viene così a delineare l'attuale settore principale dell'attività: formazione e gestione del Customer Care della Società TecMarket Servizi del Gruppo Banco BPM presso la sede di via Meucci.

2008

Nel 2008 è stato dato l'avvio dei servizi internet prima per le famiglie e poi per le aziende residenti in Lessinia in collaborazione con la Comunità Montana della Lessinia e la Società Infracom di Verona e con partner tecnico – finanziario la società Euronia srl.

Grazie all'aiuto della Società Euronia con i suoi soci fondatori Pierluigi Tacinelli e Stefano Scipioni che hanno devoluto gli asset della rete internet e dello sviluppo software con il comune di Verona, Galileo è riuscita ad uscire da un momento di seria difficoltà.



2012

2020
2021

2012

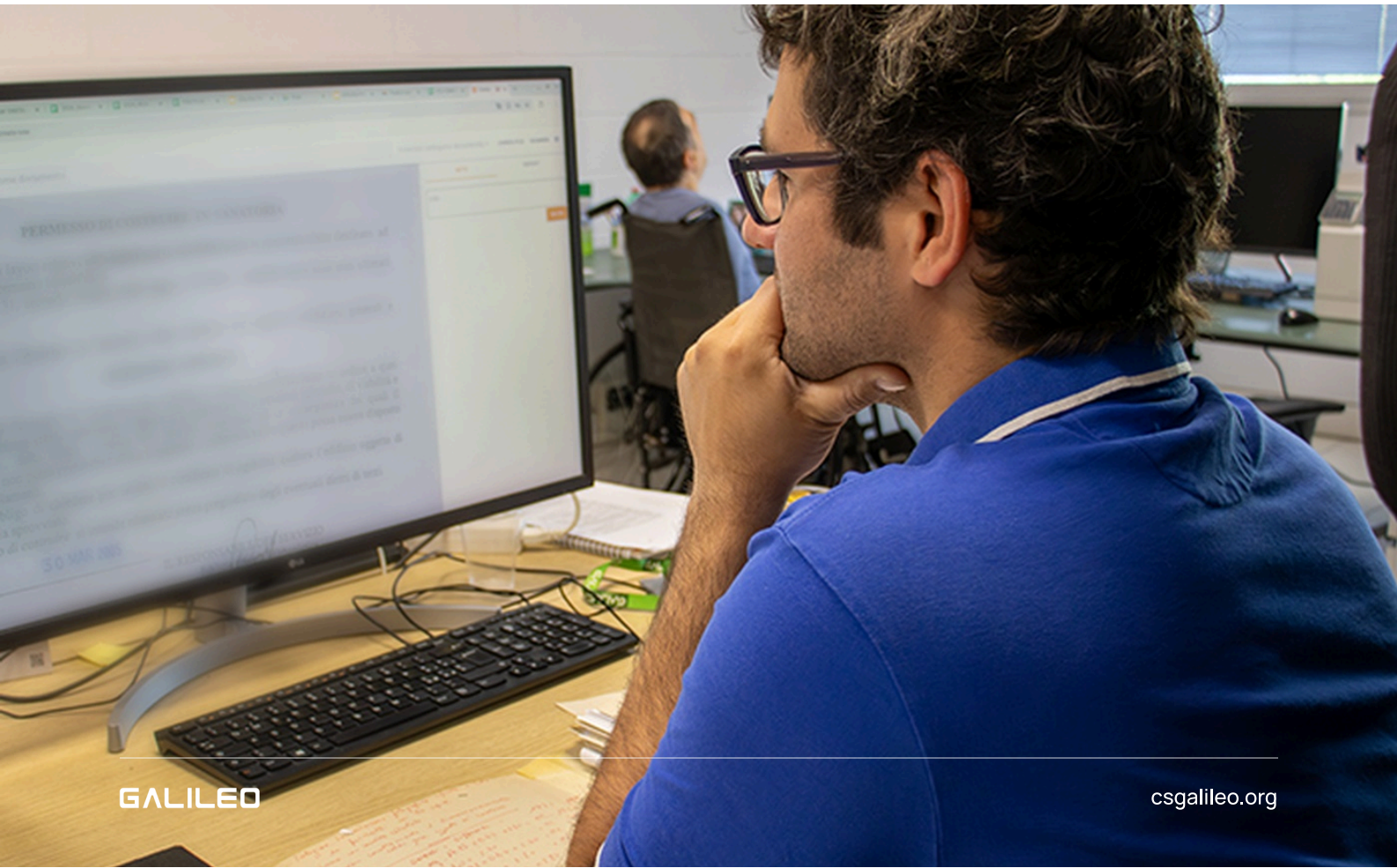
Nel 2012 con l'inserimento dell'amm.re delegato Pierluigi Tacinelli la cooperativa ha modificato pian piano il suo modello di gestione ed erogazione di servizi portandosi verso un modello di gestione pianificato con budget economici e finanziari, e costruendo servizi professionali che fossero in linea con il mercato profit. Alla data odierna la Cooperativa Galileo ha esteso la propria attività di UISP Internet anche al territorio dell'alto lago di Garda e Trentino. Buone prospettive di ampliamento del territorio sono in corso per effetto dei nuovi accordi con primari fornitori italiani (TIM)Il 2019 grazie ad un progetto (IOTAIUTO) presentato alla Fondazione TIM da dipendenti della filiale Telecom /TIM di Verona abbiamo ricevuto l'assegnazione del Premio Qualità ed abbiamo così dato avvio alla progettazione informatica della piattaforma IOTAIUTO grazie ai nostri Soci tecnici adeguatamente selezionati e preparati, IOTAIUTO è la soluzione domotica per disabili, detta soluzione si avvale dell'intelligenza artificiale permettendo l'integrazione di vari prodotti domotici.

2020

Il 2020 è l'anno dell'avvio dei servizi bancari in convenzione con P4Cards Gruppo SIA - Nexi, tramite convenzione art 14 della Legge 68 presso la sede di Via Bramante - Verona.

2021

Il 2021 è l'anno dell'avvio concreto del progetto Dardo per la digitalizzazione e archiviazione sostitutiva degli archivi fisici portandoli in digitale facendo lavorare in modo integrato persone disabili molto gravi.



2022

2023
2024
2025

2022

Il 2022 è l'anno del premio Speciale per il Sociale, per il progetto di inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili, realizzato in collaborazione con la società Tecmarket del Gruppo BancoBPM che ci ha conferito il 6 ottobre 2022 la Camera di Commercio.

2023

Il 2023 è l'anno della Domotica. Nel progetto PNRR che ci vede in ATS con altre Cooperative del territorio Galileo si conferma trasversale su tutti i progetti.

2024

Il 2024 ci ha portato una certezza importantissima che ci ha permesso di capitalizzare il nostro patrimonio: l'acquisto di una sede. E' stato un percorso lungo e pieno di insidie ma che si è concluso con successo a novembre.

Ad aprile 2024 è stato deliberato di approvare il Modello ex D.Lgs 231/2001 e relativi allegati, l'aggiornamento del Codice Etico e la nomina dei membri dell'Organismo di Vigilanza.

2025

Il 2025 si è confermato — come anticipato nella relazione dello scorso esercizio — un anno di significativa transizione: l'esercizio è stato attraversato dal pieno dispiegarsi degli effetti del rinnovo del CCNL delle cooperative sociali, entrato in vigore nel febbraio 2024, e dal proseguimento degli investimenti legati alla nuova sede acquistata nel 2024



Mission

UN LAVORO SOSTENIBILE

01 **Costruire progetti con persone svantaggiate:** molte attività vedono la partecipazione attiva e proficua di persone svantaggiate;

02 **Costruire professionalità uniche:** la nostra sfida è sostenere che un'attività di altissima professionalità possa essere svolta con persone svantaggiate.

03 **Confrontarsi con il mercato:** i nostri servizi e prodotti sono confrontabili in termini di qualità e prezzo con qualsiasi altra azienda.

04 **Dare dignità:** una persona svantaggiata e/o disagiata che ha un lavoro diventa un valore per la società e non un peso.

05 **Essere sostenibili:** tutti partecipano al mantenimento della Cooperativa e tutti condividono i frutti del proprio lavoro.



SOSTENIBILITA'
realizzare progetti sostenibili con persone svantaggiate

IMPEGNO
credere nella cultura del lavoro

FAMIGLIA
costruire relazioni familiari

La Governance

La struttura di governance di Cooperativa Galileo è riportata in forma schematica qui di seguito. Oltre agli organi di governo statutario comprende figure ed equipe operative, in particolare: Amministratore Delegato ed Equipe di Coordinamento. La figura di Amministratore Delegato è quindi disgiunta da quella di Presidente, in tale modo si evidenzia una ripartizione fra i compiti più istituzionali e di rappresentanza della Presidenza con quelli strettamente operativi dell'Amministratore (compresa l'assunzione del ruolo di datore di lavoro ai fini della sicurezza sul posto di lavoro). L'Equipe di coordinamento consente di collegare le varie dimensioni dell'attività di governo, grazie ad incontri periodici.

Assemblea

Composta da tutti i soci della cooperativa. L'assemblea si svolge almeno una volta all'anno

Presidente

Al Presidente spetta la firma sociale e la rappresentanza della Cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio.

Consiglio di Amministrazione

Il CDA è investito dei più ampi poteri per la gestione della società. Dura in carica 3 esercizi.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale deve vigilare sull'osservanza delle leggi e dello statuto e sul principio di corretta amministrazione della società. Dura in carica 3 esercizi

Amministratore delegato	Rappresenta la Cooperativa, Datore di lavoro, responsabile delle varie attività della cooperativa e coordina ogni iniziativa gestionale produttiva.
Comitato di direzione	Organo che si riunisce una volta alla settimana e discute su tematiche operative.
Equipe di Coordinamento	Ogni attività ha un proprio coordinamento e ogni iniziativa ha una verifica nel comitato di Direzione rappresentato dall' Amministratore Delegato, Presidente, Responsabile Risorse Umane e referenti della attività in esame.

COMPENSI	Euro 107.163,52 in coerenza con la deliberazione assembleare del 2024 e successive

Consiglio di Amministrazione in carica

(mandato 3 anni)

Presidente	Pezzini Albino
Amministratore Delegato	Tacinelli Pierluigi
Consigliere	Givanni Romina
Consigliere	Scipioni Stefano
Consigliere	Arena Patrizio
Consigliere	Bajardo Marta
Consigliere	Francesco Gambuti

Revisori contabili

(mandato 3 anni)

Presidente Collegio Sindacale	Trittoni Marco
Sindaco	Baldin Marco
Sindaco	Magnasciutti Riccardo
Sindaco supplente	Furlani Michele
Sindaco supplente	Caprini Roberto



Qui di seguito sono riportati i principali indicatori. Nella prima tabella gli indicatori della Governance istituzionale e subito di seguito le attività dell'Equipe di Coordinamento.

Indicatori di gestione della Governance	2025	2024
n° di membri del CDA	7	7
n° di incontri annui del CDA	2	4
n° ore CDA	3	9
% presenze assemblee	71,42%	78%
persone svantaggiate in CDA	1	1
% under 35 in CDA	0	0

Indicatori gestione coordinamento	2025	2024
n° incontri equipe di coordinamento	10	12
n° ore equipe di coordinamento	21	26

Base Sociale e Risorse Umane

La base sociale di Cooperativa Galileo è formata da 78 soci al 31 dicembre 2025 di cui 20 svantaggiati inseriti come lavoratori nella vita aziendale e produttiva, rispettando il parametro del 30% e superandolo con una media annuale del 36 %. Sono anche presenti 14 soci volontari. Il dettaglio della base sociale è riportata qui di seguito.

Base sociale	2025	2024
Soci lavoratori (di cui 20 svantaggiati)	63	68
Soci volontari (di cui 3 svantaggiati)	14	14
Altre tipologie di soci	1	
Totale	78	82

La forza lavoro complessiva è numericamente più rilevante della sola base sociale dal momento che sono presenti lavoratori non soci. Il dato al 31 dicembre 2025 si attesta su 115 lavoratori. La tabella riportata qui di seguito evidenzia le caratteristiche nel dettaglio. In particolare, sono presenti informazioni sull'anzianità di appartenenza come lavoratori, l'età media e la differenza di genere.

Indicatori delle Risorse Umane	2025	2024
Soci lavoratori	43	45
lavoratori non soci	41	37
Soci lavoratori svantaggiati	20	21
Lavoratori svantaggiati non soci	11	8
totale lavoratori	115	111
% lavoratori donne 62	53,91%	55,85%
% lavoratori uomini 53	46,08%	44,14%
anzianità media di servizio	11	10
anzianità media età soci lavoratori	43	42
età media dei dipendenti	43	42

Classificazione di genere	ramo a		ramo b		TOTALE
	M	F	M	F	
Lavoratore socio			23	40	63
Lavoratore non socio			30	22	52
Totale					115

La maggior parte dei contratti di lavoro sono a tempo indeterminato (circa 93%) con una predominanza dei contratti full time (circa 63%). Nelle tabelle successive è possibile analizzare la suddivisione per forma e durata contrattuale oltre che per classificazione dei livelli previsti dal contratto di lavoro delle Cooperative Sociali, formulata secondo la recente impostazione prevista proprio dal contratto sulla duplice base (area e posizione).

Suddivisione per forma contrattuale		2025
Orario di lavoro	part time	42
	full time	71
Durata	Tempo indeterminato	106
	Tempo determinato	7

Da questa suddivisione sono esclusi i 2 Amministratori che sono comunque a tutti gli effetti Soci Lavoratori

Suddivisione dei lavoratori per livello retributivo (Contratto delle Cooperative Sociale) 2025

Area	Posizione	Numero lavoratori
A		
B	B1	**2**
C	C1	**75**
C	C2	
C	C3	**3**
D	D1	**1**
D	D2	**4**
D	D3	**19**
E	E1	**6**
E	E2	**3**
Totale lavoratori		**113**

Da questa suddivisione sono esclusi i 2 Amministratori che sono comunque a tutti gli effetti Soci Lavoratori

Forbici salariali 2025

Retribuzione lorda livello più elevato	Retribuzione lorda livello più basso	% di differenza fra livello più alto e più basso
Euro **7.728,61**	Euro **1.518,14**	**19.40%**

Da questa suddivisione sono esclusi i 2 Amministratori che sono comunque a tutti gli effetti Soci Lavoratori

La formazione dei lavoratori

VISIONE E OBIETTIVI

Per la Cooperativa Sociale Galileo, la formazione non rappresenta un mero adempimento normativo, ma il motore primario per coniugare innovazione tecnologica e inclusione sociale.

Nel 2025, l'investimento formativo è stato finalizzato a valorizzare un organico unico, composto per oltre il 35% da personale appartenente a categorie protette o svantaggiate, trasformando la diversità in un vantaggio competitivo attraverso l'acquisizione di competenze tecniche di alto profilo.

6.650	5.050	1.600	€ 123.376
ORE TOTALI	APPRENDIMENTO	DOCENZA / TUTORAGGIO	VALORIZZAZIONE

ANALISI QUANTITATIVA DELL'INVESTIMENTO

L'anno 2025 ha visto un impegno massiccio in termini di ore erogate e risorse economiche allocate:

ORE TOTALI DI FORMAZIONE	6.650 ORE
ORE APPRENDIMENTO (DISCENTI)	5.050 ORE
ORE TRASFERIMENTO COMPETENZE (DOCENZA/TUTORAGGIO)	1.600 ORE
VALORIZZAZIONE ECONOMICA COMPLESSIVA	€ 123.376,00

3. MODALITÀ DI EROGAZIONE E KNOW-HOW AZIENDALE

Negli ultimi anni, l'attività formativa si è evoluta verso un modello dinamico di condivisione, integrando il trasferimento del know-how aziendale anche verso l'esterno per valorizzare le competenze interne in contesti formativi e professionali.

Le attività sono state classificate secondo tre direttrici metodologiche:

1. DISCENTE INTERNO DOCENTE INTERNO

Formazione svolta tra membri dell'organizzazione per il trasferimento di know-how e procedure interne.

3.636 ORE — € 68.614

2. DISCENTE INTERNO DOCENTE ESTERNO

Aggiornamento del personale tramite esperti esterni per l'acquisizione di nuove tecnologie e normative.

1.503 ORE — € 50.695

3. DISCENTE ESTERNO DOCENTE INTERNO

Trasmissione delle competenze aziendali a soggetti terzi (PCTO/Tirocini) tramite tutoraggio dei nostri esperti.

1.511 ORE — € 4.066

4. AMBITI DI INTERVENTO E BUSINESS UNIT

La formazione è stata declinata per rispondere alle esigenze specifiche delle diverse aree operative:

SPECIALISTICA E OPERATIVA

Focus sui servizi Inascolto (Banco e CUP) per l'eccellenza nel Customer Care sanitario e bancario, e sulla Business Unit Ingegno per la gestione dei percorsi PCTO.

SOCIAL EMPOWERMENT

Percorsi mirati sulla Business Unit Social Empowerment con i progetti Dardo e Nexi per l'autonomia lavorativa e l'integrazione di competenze tecniche e sociali su soggetti con disabilità certificata.

MANAGERIALE E COMPLIANCE

Alta formazione sulla leadership (Yotta), strategie di Fundraising e aggiornamento del Modello Organizzativo Gestionale (MOG).

FORMAZIONE OBBLIGATORIA E CIVICA

Garanzia della sicurezza sul lavoro e promozione della Parità di Genere, pilastro della cultura inclusiva di Galileo.

5. IMPATTO SU QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ (ESG)

L'investimento formativo del 2025 ha garantito il mantenimento di standard d'eccellenza:

QUALITÀ E SICUREZZA

Allineamento costante alle certificazioni ISO 9001, 27001 e 37001.

IMPATTO SOCIALE

Consolidamento del percorso verso la certificazione per la Parità di Genere (UNI/PdR 125).

GOVERNANCE

Il modello "Hub di Ricerca & Sviluppo sociale" posiziona Galileo come partner strategico per aziende orientate alla sostenibilità e all'alto impatto sociale.

6. KPI DI IMPATTO FORMATIVO 2025

2,37%
INCIDENZA SUL FATTURATO
Indica quanto del valore prodotto viene reinvestito in conoscenza. (Media settore < 1%)

77,4%
INDICE DI CONDIVISIONE INTERNA
Percentuale di ore gestite con docenti interni. Dimostra una fortissima ritenzione del know-how.

€ 18,55 / h
COSTO MEDIO ORARIO VALORIZZATO
Il valore economico generato/investito per ogni ora di formazione erogata.

24,1%
INTENSITÀ DI TUTORAGGIO
Rapporto tra ore di docenza/tutoraggio e ore totali. Indica un'azienda che "insegna" costantemente.

35%
SOCIAL EMPOWERMENT RATIO
Incidenza dei lavoratori fragili che beneficiano direttamente del sistema formativo.

L'analisi dei KPI evidenzia un dato importante: l'incidenza dell'investimento formativo sul fatturato globale (2,37%) è nettamente superiore alla media nazionale delle PMI, confermando che per Galileo la formazione è un asset di produzione e non un costo. L'Indice di Condivisione Interna al 77,4% qualifica la cooperativa come una 'Learning Organization', capace di rigenerare le proprie competenze internamente e di trasferirle efficacemente all'esterno (PCTO), creando un circolo virtuoso di sostenibilità sociale ed economica.

A. INDICE DI SOSTENIBILITÀ E INVESTIMENTO (2,37% SUL FATTURATO)

Mentre la media delle imprese italiane reinveste in formazione meno dell'1% del proprio fatturato, Cooperativa Galileo destina il 2,37%. Questo dato non è solo un costo, ma un indicatore di resilienza: garantisce che l'azienda sia costantemente aggiornata sulle tecnologie (IA, Digitalizzazione) e sulle normative (Parità di Genere, MOG), riducendo il rischio di obsolescenza delle competenze.

B. INDICE DI AUTONOMIA STRATEGICA (77,4%)

Sommando la formazione Interna/Interna (3.636h) e quella Esterna/Interna (1.511h), emerge che oltre il 77% della formazione passa attraverso i docenti e i tutor della Cooperativa.

Significato: Galileo non "compra" semplicemente formazione, ma produce cultura. Questo riduce la dipendenza da consulenti esterni e crea una forte identità aziendale.

C. EFFICIENZA DEL MODELLO "HUB SOCIALE" (LEVA FORMATIVA)

L'analisi mostra che, nonostante la formazione con docenti esterni (Tipologia 2) pesi economicamente molto (circa € 50.695), essa funge da "seme" per la formazione interna. I docenti interni (Tipologia 1) moltiplicano poi questo sapere con un costo orario molto più contenuto, permettendo di erogare 3.635 ore con un'alta efficienza economica.

D. ROI SOCIALE (SOCIAL RETURN ON INVESTMENT)

Con oltre il 35% del personale appartenente a categorie protette, ogni ora di formazione ha un valore raddoppiato:

- Valore Tecnico: Miglioramento della produttività.
- Valore Sociale: Accrescimento dell'occupabilità e dell'autostima di lavoratori che spesso sono esclusi dai percorsi di alta formazione tecnologica (come l'IA).

CONCLUSIONI

Il consuntivo 2025 conferma che per Cooperativa Galileo la competenza professionale è lo strumento elettivo per generare valore sociale. L'elevata incidenza della docenza interna dimostra una comunità professionale matura, capace di rigenerarsi e di aprirsi al territorio, trasformando ogni ora di formazione in un investimento per il futuro della collettività.

Formazione lavoratori	2025	2024
ore di formazione complessive nell'anno	6.650	2.469
di cui per la sicurezza	533	103
incidenza ore diverse dalla sicurezza sul totale	92%	96%

Le politiche attive per il lavoro

Nel contesto dell'azienda sono inseriti 20 soci lavoratori svantaggiati e 11 lavoratori svantaggiati non soci per una percentuale che si attesta su una media annuale del 36% circa della forza lavoro. Abbiamo in corso 1 tirocinio socializzante che deriva da convenzione con il SIL di Verona e che abbiamo in continuità da svariati anni. Nel 2025 sono 2 i lavoratori svantaggiati che sono stati consolidati passando dal contratto a tempo determinato a quello indeterminato.

Dal punto di vista dell'etica di impresa si evidenzia che oltre il 93% dei contratti di inserimento lavorativo di lavoratori svantaggiati sono a tempo indeterminato

31	36%	93,54%	7
LAVORATORI SVANTAGGIATI	INCIDENZA FORZA LAVORO	TEMPO INDETERMINATO	ART. 14 LEGGE BIAGI

20	11	2	1
Soci lavoratori svantaggiati	Lavoratori svantaggiati non soci	Contratti consolidati nel 2025	Tirocinio socializzante SIL Verona

Contratti di lavoro settore svantaggiato	2025	2024
% a tempo indeterminato	93,54%	93,10%
% a tempo determinato	6,45%	6,90%
N° contratti consolidati nell'anno	2	2
N° tirocini in corso	1	0
N° lavoratori inseriti con appalto Art.14 Legge Biagi	7	7

ART. 14 LEGGE BIAGI

Vale la pena di evidenziare il dato riguardante gli inserimenti lavorativi di persone svantaggiate previste dall'Art. 14 della Legge "Biagi" (D.L. 276/03) che sono 7 nel 2025. Si tratta di preziose opportunità di inserimento professionale in Cooperativa ma che, contestualmente, hanno consentito all'azienda cliente di assolvere agli obblighi previsti dalla Legge 68/99 per l'inserimento lavorativo (sostituendo l'inserimento diretto con la sottoscrizione di un appalto con Galileo).

I soci volontari

Sono 14 i soci volontari iscritti nel libro soci della cooperativa. Un capitale sociale ed umano, consolidato in tanti anni di attività nel sociale. Si tratta di una risorsa preziosa che è importante evidenziare in queste pagine, considerandolo uno dei più significativi stakeholder della cooperativa.

14
SOCI VOLONTARI

743
GIORNATE 2025

57
ETÀ MEDIA

11
ANNI DI VITA ASSOCIATIVA







I soci volontari	2025	2024
numero volontari soci iscritti a registro	14	14
giornate di volontariato nell'anno	743	882
età media dei volontari	57	56
anzianità di vita associativa in anni (calcolo della media	11	10

SERVIZI NEI QUALI SONO COINVOLTI I VOLONTARI

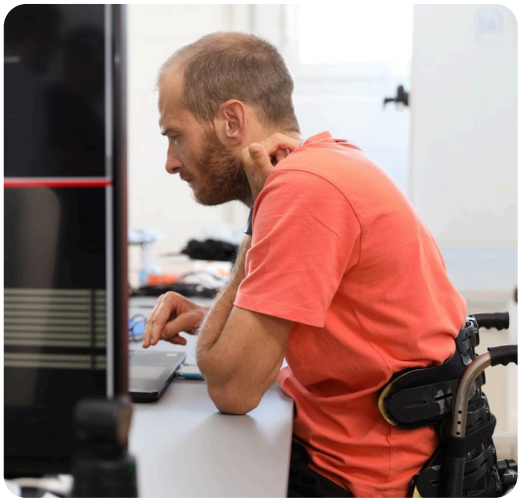
I lavoratori volontari son inseriti in tutte le attività della cooperativa, con priorità nei servizi direttivi, ma non sottovalutando gli interessanti progetti di inserimento nei vari servizi tecnologico amministrativi in cui vede impegnata la Coop. Sociale Galileo.

Sicurezza e qualità

LA SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

All'interno di questo documento di rendicontazione sociale abbiamo inserito anche qualche informazione di sintesi sulla sicurezza legata al posto di lavoro. Garantire un contesto di lavoro adeguato e sicuro per tutte le tipologie di lavoratori presenti è un impegno che va oltre il solo adempimento normativo previsto dal D.L. 81/08.

I principali indicatori sono riportati qui di seguito.



INDICATORI GESTIONE E CULTURA SICUREZZA · 2025

€ 50.329,30
COSTI PER LA SICUREZZA

1
N° INFORTUNI

43
GG INFORTUNIO

533
ORE FORMAZIONE

Costi sicurezza (Euro)	2025	2024
Costo consulenze Medico del L., Rspp e visite	13.933,00	10.028,00
Salute, Sicurezza sul Lavoro e Adeguamento Infrastrutturale	28.576,30	4.470,93
Costo formazione lavoratori	7.820,00	4.200,00
Totale	50.329,30	18.698,93

I ruoli per la sicurezza sono riportati nello schema qui di seguito riportato.

RUOLI DELLA SICUREZZA

DATORE DI LAVORO
Pierluigi Tacinelli

RSPP
Khaled Ayyad

RLS
Romina Givanni

MEDICO DEL LAVORO
Khaled Ayyad

PREPOSTI
Givanni Romina, Francesca Ceschi, Marta Bajardo, Dal Pozzo Silvia

La qualità nei servizi e nel sistema di gestione

Operare nel settore dell'informatica e in settori molto specialistici, legati a clientela particolare come il settore bancario, obbliga la cooperativa a conseguire anche certificazioni di sistema come la certificazione ISO27001 che è stata conseguita il 04/11/2022, insieme alla ISO37001. Una certificazione orientata a verificare i requisiti per impostare e gestire un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

ISO CERTIFIED

MS 1177

- ISO 9001:2015
- ISO/IEC 27001:2022
- ISO/IEC 27017:2021
- ISO/IEC 27018:2025
- ISO 37001:2016

Inoltre, sono presenti particolari standard da rispettare sui servizi erogati, come ad esempio:

Il Service Level Agreement (SLA) indica quell'accordo tra utente e fornitore di un servizio che definisce la natura del servizio e stabilisce un insieme di parametri per misurare gli standard minimi da rispettare. Nell'ambito dei contact center e dei relativi software fa riferimento a determinati Key Performance Indicator (KPI) che possono essere sintetizzati anche in un'apposita guida, da utilizzare per una valutazione oggettiva della corrispondenza o meno ai termini del patto stipulato. Tale patto può riguardare direttamente il rapporto tra azienda e cliente, nel caso in cui il contact center sia in house, e allora rimarrà interno all'azienda e fungerà da libro mastro e cartina di tornasole nelle attività degli operatori di telemarketing; oppure può essere stretto fra outsourcer e committente, se l'affidamento del servizio di contact center avviene all'esterno.

- **Service Level Agreement (SLA) per la gestione dei contact center bancari.**
- **Sicurezza logica e fisica**
- **Disaster recovery**

Costi qualità	2025	2024
Costo certificazioni di sistema	5.400,00	3.250,00
Costo consulenze certificazione	13.330,00	14.236,00
totale	18.730,00	17.486,00

La gestione dei servizi

Le aree produttive gestite dalla Cooperativa sono sei e sono tutte in grado di coinvolgere persone svantaggiate, anzi alcune si caratterizzano per la presenza preziosa ed esclusiva del solo lavoro svantaggiato. In questo dialogo di collaborazione fra competenze professionali e condivisione sociale del lavoro sono nati servizi e prodotti di alto profili in grado di sostenere la concorrenza del mercato e ottenere riconoscimenti.

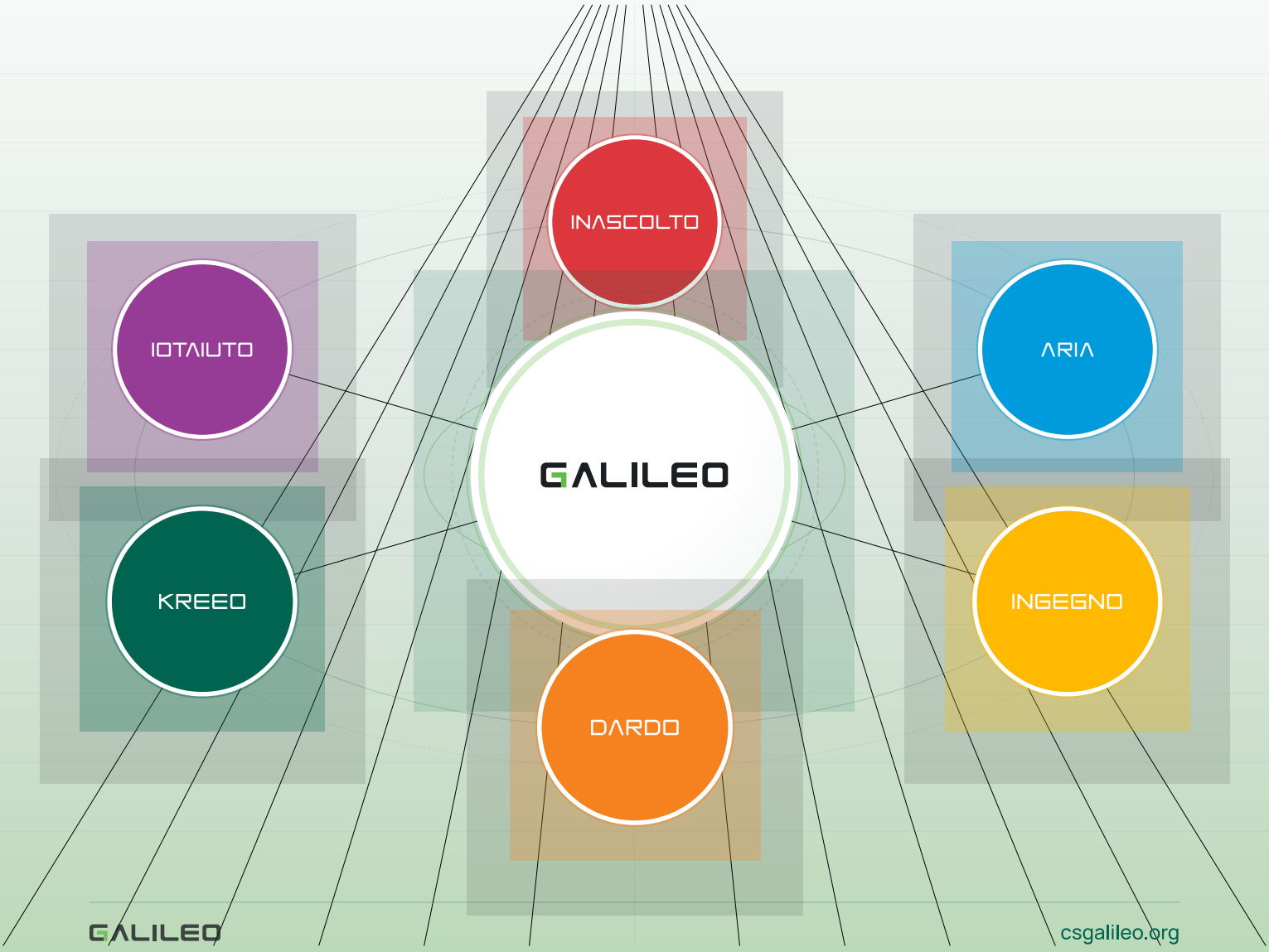
Il totale degli svantaggiati inseriti è 31, abbiamo intrapreso diverse strade impegnandoci molto sulla ricerca di nuovi progetti per cercare delle attività durature nel tempo e che potessero darci la possibilità di inserire anche i disabili più gravi.

31

SVANTAGGIATI INSERITI

Persone con disabilità o in condizione di svantaggio coinvolte nelle aree produttive

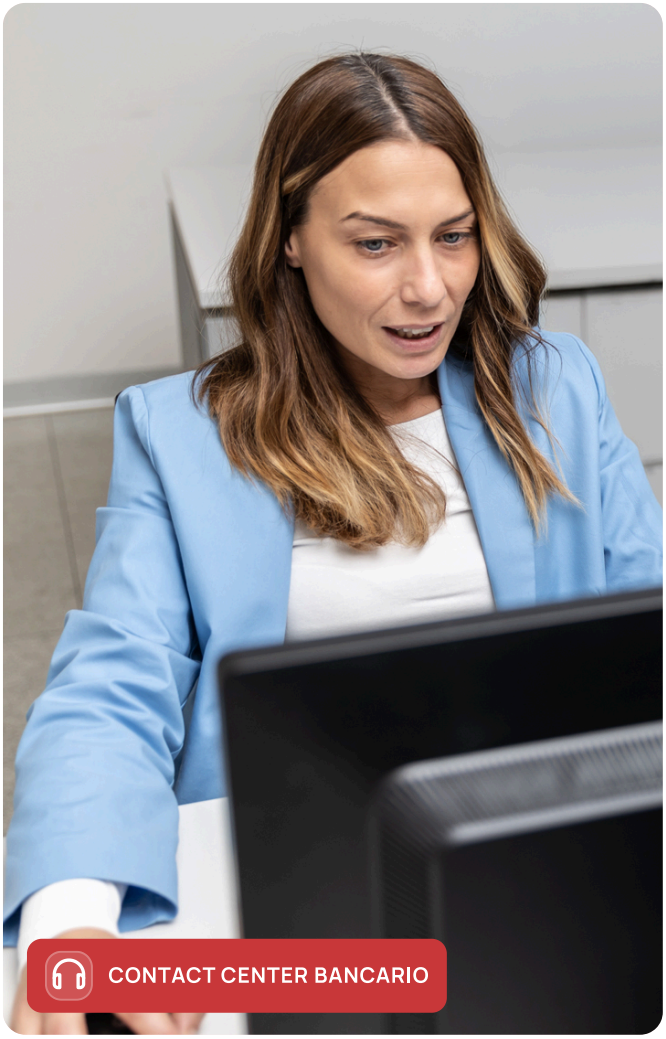
SEI AREE PRODUTTIVE



INASCOLTO

61 OPERATORI

11 SVANTAGGIATI



ORGANICO 2025

TIPO ATTIVITÀ	OPERATORI SVANTAGGIATI	OPERATORI
Attività contact center	10	53
Attività back office	1	8
TOTALE	**11**	**61**

contact center — 16% svant.

back office — 11% svant.

PRESENTAZIONE SERVIZIO

L'attività di contact center bancario è prevalentemente telefonica: si tratta di assistenza clienti, privati ed aziendali, in riferimento ai software destinati alla gestione di rapporti bancari, (conti correnti, di deposito, mutui ecc.) di terminali POS e della fatturazione elettronica. Una parte del personale impiegato si dedica ad attività di back office. Il personale svantaggiato è equiparato a quello normodotato. Particolare attenzione si riserva solo alla loro formazione, che prevede tempi più lunghi, agli orari di lavoro, più flessibili, e ad eventuali assenze dovute alla loro fragilità fisica ed emotiva. Per questa attività rispettiamo gli SLA (livelli di servizio) previsti dall'ABI per l'erogazione dei servizi di customer care.

INDICATORI DI PRODUZIONE

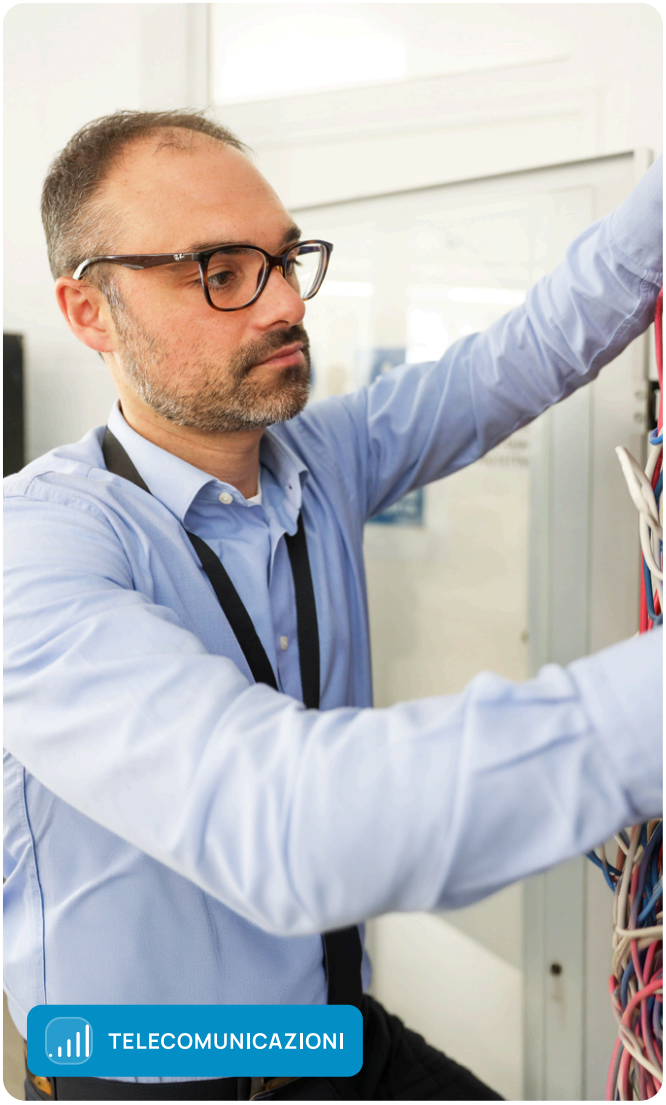
EURO
2.942.604
Fatturato generato dal settore

61,00%
Incidenza del settore sul fatturato complessivo della Cooperativa

EURO
455.896,39
Valore della produzione svolta da Svantaggiati

ARIA

3 OPERATORI	3 SVANTAGGIATI



ORGANICO 2025

TIPO DI ATTIVITÀ	OPERATORI SVANTAGGIATI	OPERATORI
Telecomunicazioni	3	3
TOTALE	3	3

Telecomunicazioni 50% svant.

PRESENTAZIONE SERVIZIO

Il modello che prevediamo è una rete sviluppata con la massima qualità del servizio che si mette in concorrenza con attività profit. Il nostro staff è composto da tre ingegneri in telecomunicazioni e altre figure di supporto ai servizi offerti. I nostri disabili seguono principalmente il front office, rispondendo alle chiamate che arrivano, e il backoffice per gestire attività di contrattualistica.

INDICATORI DI PRODUZIONE

EURO
572.608
Fatturato generato dal settore

11,88%
Incidenza del settore sul fatturato complessivo della Cooperativa

EURO
286.304,00
Valore della produzione svolta da Svantaggiati

INGEGNO

6 OPERATORI

1 SVANTAGGIATI



ORGANICO 2025

TIPO ATTIVITÀ	OPERATORI SVANTAGGIATI	OPERATORI
Ricerca e sviluppo	1	6
TOTALE	1	6

Ricerca e sviluppo — 14% svant.

PRESENTAZIONE SERVIZIO

Rappresenta il fiore all'occhiello della nostra cooperativa sociale. Grazie a un team di ingegneri d'eccellenza, i nostri software hanno ottenuto prestigiosi riconoscimenti nazionali, come il Premio ANCI per Giano (miglior software per la PA) e il premio della Fondazione TIM per ioTiAiuto (domotica per disabili). Collaboriamo costantemente con Comuni, Pubbliche Amministrazioni e dipartimenti di Ricerca e Sviluppo universitari, posizionandoci come partner strategico su scala nazionale. Oggi progettiamo soluzioni su misura, algoritmi di machine learning e sistemi basati su grandi modelli linguistici (LLM). Evolviamo l'intelligenza artificiale in un motore di riscatto e competitività, automatizzando processi complessi e trasformando la tecnologia d'avanguardia in un ponte concreto verso l'inclusione lavorativa di alto livello.

INDICATORI DI PRODUZIONE

EURO
647.704
Fatturato generato dal settore

13,43%
Incidenza del settore sul fatturato complessivo della Cooperativa

EURO
92.529,14
Valore della produzione svolta da lavoratori svantaggiati

DARDO

4 OPERATORI

13 SVANTAGGIATI



ORGANICO 2025

TIPO ATTIVITÀ	OPERATORI SVANTAGGIATI	OPERATORI
Back-office	13	4
TOTALE	13	4

Back-office 76% svant.

PRESENTAZIONE

SERVIZIO

L'attività di back office si articola principalmente su due filoni: il primo consiste nella gestione, attraverso programmi dedicati, di pratiche di frode su carte di pagamento, di censimento di terminali POS, di mancata erogazione di contanti da terminali atm. Il secondo nella gestione di attività di scansione, digitalizzazione e archiviazione documentale. L'attività è quasi interamente svolta da personale disabile. Particolare attenzione è riservata ai loro spazi di lavoro a orari flessibili in cui è prevista attività di smart working ed in presenza. Massima considerazione è riservata ad assenze dovute alla loro fragilità fisica ed emotiva

Applicazioni normativa particolari per il lavoro sociale

Applicazione appalti secondo all'art.14 del D.Lgs.276/03

INDICATORI DI PRODUZIONE

EURO
428.340
Fatturato generato dal settore

8,88%
Incidenza del settore sul fatturato complessivo della Cooperativa

EURO
327.554,11
Valore della produzione svolta da Svantaggiati

KREEO

1 OPERATORI

1 SVANTAGGIATI



ORGANICO 2025

TIPO ATTIVITÀ	OPERATORI SVANTAGGIATI	OPERATORI
Marketing e comunicazione	1	1
TOTALE	**1**	**1**

Marketing e comunicazione — 50% svant.

PRESENTAZIONE SERVIZIO

È l'agenzia di comunicazione interna del Gruppo. Con un'anima nativamente sociale, KREEO cura a 360° tutto il nostro marketing, la comunicazione strategica, la gestione del sito web e l'immagine coordinata. Dalla creazione del brand alla pianificazione di eventi, campagne e shooting multimediali, la sua missione è valorizzare la nostra identità e far crescere la nostra notorietà.

INDICATORI DI PRODUZIONE

EURO
16.358
Fatturato generato dal settore

0,34%
Incidenza del settore sul fatturato complessivo della Cooperativa

EURO
8.179,00
Valore della produzione svolta da Svantaggiati

IOTAIUTO

3 OPERATORI

2 SVANTAGGIATI



ORGANICO 2025

TIPO ATTIVITÀ	OPERATORI SVANTAGGIATI	OPERATORI
Domotica	2	3
TOTALE	2	3

Domotica 40% svant.

PRESENTAZIONE SERVIZIO

Evolviamo l'autonomia abitativa in un modello di libertà e tecnologia. Progettiamo e installiamo sistemi domotici personalizzati per privati, aziende e strutture ricettive. La nostra tecnologia si adatta, rendendo ogni ambiente più sicuro, efficiente e confortevole, senza complicazioni.

INDICATORI DI PRODUZIONE

EURO
216.015
Fatturato generato dal settore

4,47%
Incidenza del settore sul fatturato complessivo della Cooperativa

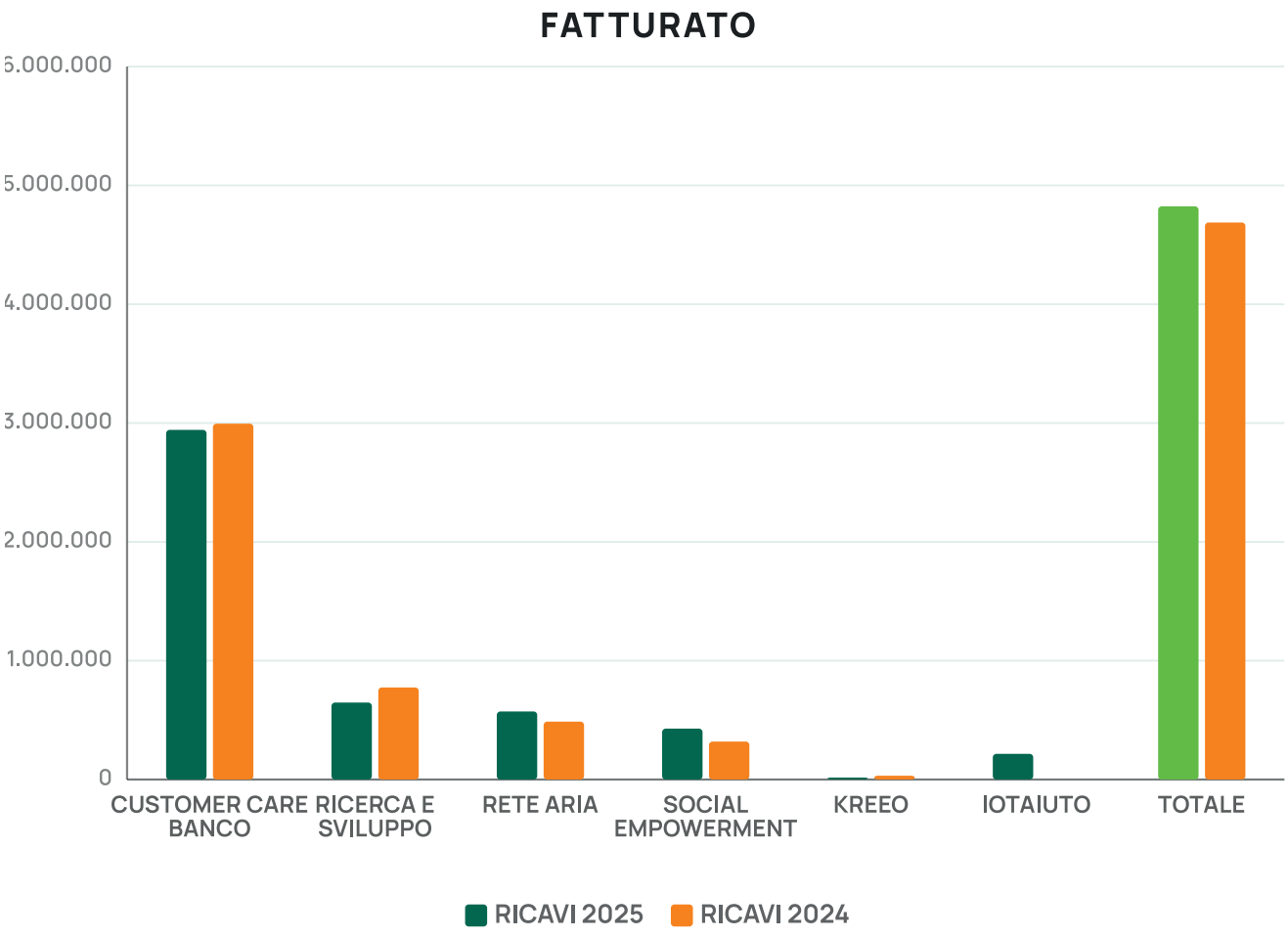
EURO
86.406,00
Valore della produzione svolta da Svantaggiati

Dimensione economica e patrimoniale

L'anno 2025 si è chiuso con un'utile d'esercizio di euro 1.267.

I proventi.

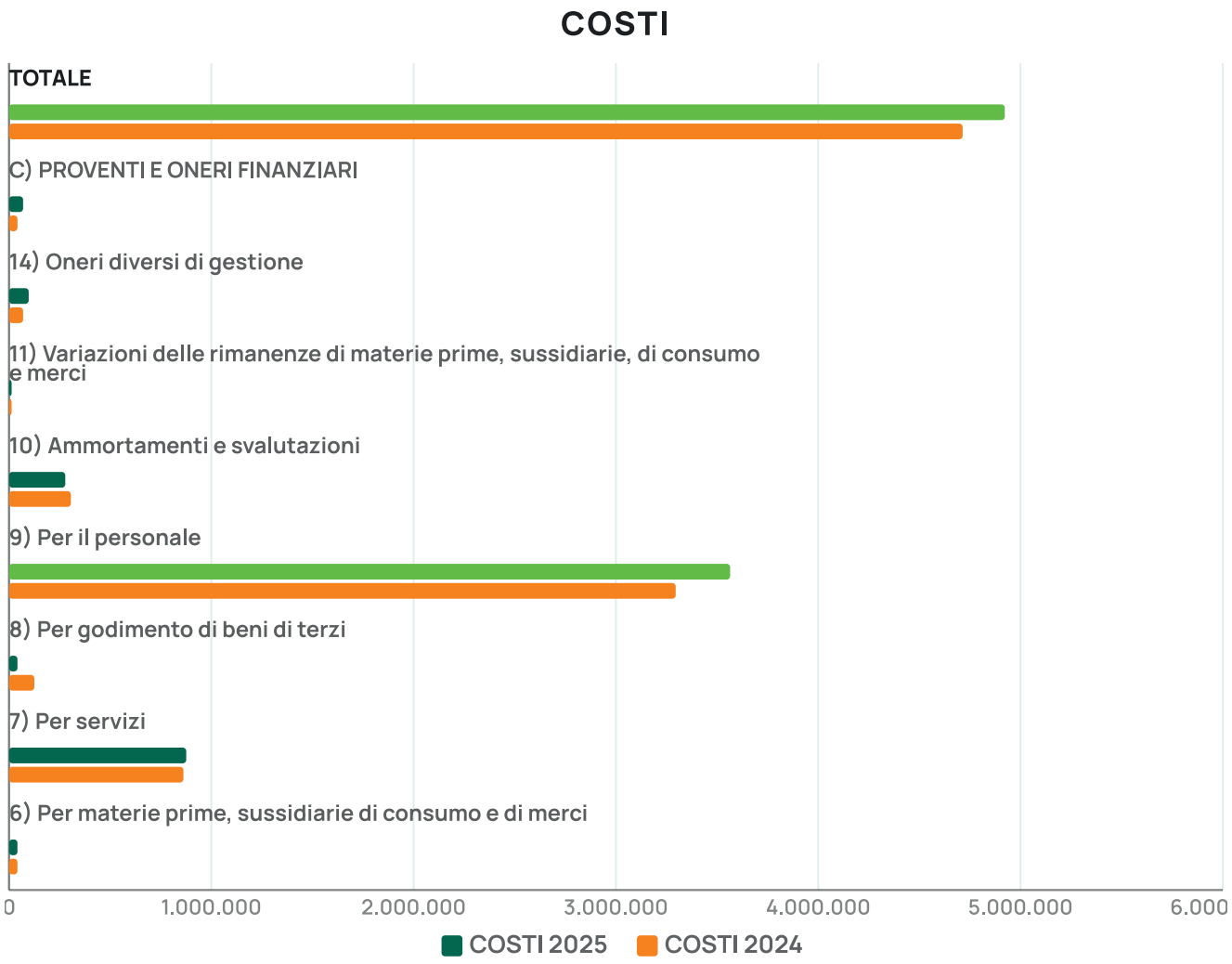
I ricavi per le prestazioni di servizio fatturati nel 2025 si sono attestati su un valore complessivo di Euro 4.823.629. Qui di seguito è riportata la tipologia del fatturato



TIPOLOGIA DEL FATTURATO — CONFRONTO RICAVI 2025 E 2024

I costi d'esercizio

I costi per il 2025 sono stati Euro 4.922.365. Il costo del lavoro dei dipendenti per l'anno 2025 ammonta a euro 3.564.678 e corrisponde al 72,42 % dei costi complessivi.



COMPOSIZIONE DEI COSTI — CONFRONTO 2025 E 2024

La cooperativa è a mutualità prevalente di diritto in quanto Cooperativa Sociale regolarmente iscritta agli albi Regionale e Nazionale.

Modello organizzativo 231

Per garantire la massima trasparenza e prevenire i rischi di condotte illecite, la Cooperativa ha confermato e costantemente aggiornato il proprio Modello di Organizzazione e Gestione (MOG 231). Nel corso del 2025, gli investimenti in quest'area hanno riguardato il mantenimento dell'Organismo di Vigilanza (OdV), l'adeguamento dei sistemi di Whistleblowing (tutela delle segnalazioni) e la formazione del personale sui protocolli aziendali, a testimonianza del nostro impegno quotidiano per una cultura della legalità e della responsabilità sociale.

Organismo di Vigilanza

Mantenimento dell'OdV e continuità del controllo sul Modello.

Whistleblowing

Adeguamento dei sistemi di tutela delle segnalazioni.

Formazione

Protocollo aziendale e cultura della legalità per il personale.

Costi MOG (Euro)

2025

Voce	2025
Costo di consulenza e aggiornamento	**3.678,56**
Compenso ODV	**2.872,48**
Totale	**6.551,04**

220
ORE DI FORMAZIONE



Rapporti con il territorio

Anche nel 2025 la cooperativa ha consolidato la rete di relazioni con enti pubblici, aziende sanitarie, università, enti del terzo settore, fondazioni e aziende clienti.

Stakeholder coinvolti

Tipologia	2025	2024
Scuole superiori	10	10
Enti pubblici e comuni	11	–
Scuole elementari	–	–
Enti non profit	6	3
Enti di ricerca	1	4
Aziende partners	7	3

Partner e rete territoriale

Banco BPM	Nexi	Comune di Verona	Università di Verona
Regione del Veneto	Veronafiere	ULSS 9 Scaligera	AOUI Verona
Confcooperative Verona	Federsolidarietà Verona	Provincia di Verona	Safety 21
Serit	Ordine Architetti VR	Don Calabria	Quid
Promozione Lavoro	Monteverde	AIAS Verona	Villafranca
Torri del Benaco	Brenzone	San Zeno di Montagna	Lavagno
San Martino B.A.	Partner PNRR		

AREA GESTIONALE

Piano di miglioramento 2026

GOVERNANCE

La Direzione di Coop Galileo intende portare e realizzare formazione e supporto ai responsabili di Area e Dirigenti per aumentare le:

- Incrementare la capacità imprenditoriale dei dirigenti facendo capire l'importanza di una responsabilità diffusa dell'andamento della cooperativa.
- Perfezionare la costruzione dei report per la direzione.
- Utilizzo di strumenti tecnologici innovativi per la gestione.

RISORSE UMANE E VOLONTARIATO

La Direzione vuole realizzare

- l'incremento della formazione innovativa tecnica e comunicativa.
- l'incremento del numero dei volontari puntando ad attrarre progetti di coinvolgimento.
- l'incremento del numero soggetti svantaggiati inseriti nell'organico, sia come disabili che come soggetti appartenenti alle fasce deboli.
- progetti che ci pongano in evidenza sul piano nazionale.

GESTIONE SERVIZI

- Dobbiamo continuare nell'individuazione di nuovi servizi che prevedano l'integrazione delle persone svantaggiate, sia in ambito tecnologico che dell'innovazione progettuale in sinergia con altri Enti e Fondazioni.
- Creazione di sinergie sulla sostenibilità sociale con le società benefit.

GESTIONE ECONOMICA

- Proseguire nel piano di miglioramento dei report economico finanziari alla direzione e capacità dei responsabili di valutarne i dati periodici. Coinvolgimento dei responsabili di Area nella gestione economica e progettuale.
- Incrementare gli import economico gestionali automatizzati dei dati ed interconnessione delle banche dati per arrivare ad una business intelligence.

RAPPORTO CON IL TERRITORIO

- Costruire nuove relazioni a livello di enti locali, regionali, nazionali, internazionali. Coinvolgimento dell'associazionismo e delle realtà di territorio per attrarre giovani e volontari nei nostri progetti di integrazione.
- Incrementare il rapporto con le associazioni di categoria.